

Prof. Giovanni Mochi

Professore Associato di Architettura Tecnica (ICAR/10)

Curriculum Vitae

Nato a Loro Piceno (MC) nel 1964, si è laureato in Ingegneria Civile-Edile nella Facoltà di Ingegneria di Ancona (1994) con una tesi sulle implicazioni storiche e costruttive delle bovedas tabicadas in architettura (relatore: Prof. Luigi Ramazzotti).

Presso la stessa sede ha conseguito, nel 1998, il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria Edile discutendo una tesi sul rapporto tra conoscenze pratiche e fondamenti teorici nelle costruzioni stereotomiche (Tutor: Proff. Mario De Grassi e Luigi Ramazzotti).

Nel 1995 ottiene l'abilitazione alla professione di Ingegnere.

Dal 2002 è ricercatore (settore ICAR10 - Architettura Tecnica) presso l'Università degli Studi di Bologna dove svolge la sua attività didattica, nei corsi della Facoltà di Ingegneria, e di ricerca all'interno del Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale (DAPT).

Dal 2013 ha preso servizio come Professore Associato (settore ICAR/10 – Architettura Tecnica) con afferenza al Dipartimento di Architettura. Svolge attività didattica nei Corsi di Studio di Ingegneria Edile – Architettura e di Ingegneria Civile.

L'attività di ricerca si caratterizza per le indagini svolte all'interno dei seguenti ambiti: la storia delle costruzioni, il recupero edilizio in ambito sismico, la sostenibilità in edilizia e l'innovazione tecnologica nel settore delle costruzioni.

Dal 1995 partecipa a convegni nazionali ed internazionali sulle tematiche della storia della costruzione, del recupero del costruito e dell'innovazione nell'edilizia.

Nel 2005 ha curato la segreteria scientifica del seminario internazionale “Teoria e pratica del costruire. Saperi, strumenti, modelli” tenuto a Ravenna dal 27 al 29 ottobre, occupandosi anche della pubblicazione degli atti.

E' membro della segreteria scientifica del centro studi LabTeco presso il DA (Dipartimento di Architettura). Dal 2011 fa parte del Ciri-Edilizia e Costruzioni dell'Università di Bologna all'interno dell'Unita Operativa "Recupero e restauro". Dal 2015 è co-responsabile scientifico del laboratorio didattico Learning by Doing (LeDo) istituito dal DA e dal DICAM.

Ha collaborato a sperimentazioni costruttive sulle tecniche storiche presso i laboratori delle Università di Ancona e Cagliari.

Nel febbraio 2005 ha coordinato, insieme a Riccardo Gulli, il modulo didattico – sperimentale sulle bovedas tabicadas (vòute catalane), organizzato dal Prof. Joël Sakarovitch dell'Ecole nationale supérieure d'architecture de Paris Malaquais (EAPM) presso Les Grands Atelier di Villefontaine (F).

E' stato docente, presso i corsi di “Tecnico di architettura biocompatibile” organizzati dal consorzio Friuli Formazione presso la facoltà di Ingegneria di Udine (anni 2000-2001).

Ha tenuto seminari, presso il Corso in Scienze dell'Architettura dell'Università di Udine negli A.A. 2005/06, 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2011/12 sulla costruzione stereotomica.

Dal febbraio 2017 è coordinatore del Corso di Studi in Ingegneria Edile-Architettura erogato dal DA.

E' membro del Collegio dei Docenti del dottorato in Architettura e Culture del Progetto presso l'Università di Bologna.

Ha partecipato a gruppi di ricerca di interesse nazionale (PRIN) sui temi della costruzione tradizionale e del recupero del patrimonio esistente.

Attualmente partecipa al progetto europeo "Pro-Get-One" nell'ambito del programma H2020, coordinato dalla Prof. Annarita Ferrante (unibo – DA) con ruolo di coordinamento del gruppo di lavoro che si occupa della messa a punto di un metodo speditivo per la definizione della vulnerabilità sismica degli edifici esistenti sia precedentemente alla fase di intervento, sia post operam. Partner del progetto sono: ALMA MATER STUDIORUM, Università di Bologna (Coordinator), TECHNISCHE UNIVERSITAET MUENCHEN (DE), National and Kapodistrian University of Athens (GR), HUYGEN Installatie Adviseurs (NL), Municipality of Peristeri - Athens (GR), ACER Reggio Emilia (IT), Municipality of Brasov (RO), SAVIO SPA (IT), Associació LIMA (ES), BLOOMFIELD S.R.L. (IT), BJW BV (NL), ALIVA Chimica e Sistemi (IT), ABT Belgie NV (BE), CLIVET SPA (IT), ANERDGY AG (CH). Cfr. <https://www.progetone.eu/>

E' membro del comitato editoriale della rivista "IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura", ISSN 2036-1602 Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 7895 del 30 ottobre 2008 https://in_bo.unibo.it/about/editorialTeam

E' componente del Comitato Peer Review della rivista "Il progetto sostenibile" editore EdicomEdizioni ISSN 1974-3327

Ha partecipato al processo di ricostruzione post sisma 97-98 (regioni colpite Marche ed Umbria) con la responsabilità di diversi progetti di riparazione danni e miglioramento sismico. In tale attività è stato sempre seguito un metodo rigoroso di analisi delle caratteristiche degli edifici, delle loro fasi evolutive, delle loro carenze e di rilievo del livello di danneggiamento. Gli interventi successivi sono stati guidati dal rifiuto dell'utilizzo di tecniche invasive o non appropriate con particolare attenzione per le strutture voltate che hanno costituito, da tempo, anche uno specifico settore di ricerca. I risultati ottenuti in questa fase sono stati inseriti in alcune pubblicazioni: G. MOCHI (2010). Norma e progetto: il modello della ricostruzione post-sisma nelle Marche. In: R. GULLI. Il recupero edilizio in ambito sismico. p. 159-218, MONFALCONE (GO):EdicomEdizioni, ISBN: 978-88-96386-11-8. R. Gulli (2014) Recupero sostenibile del patrimonio costruito in ambito sismico. MONFALCONE (GO):EdicomEdizioni, ISBN: 978-88-96383-33-0

Il candidato ha partecipato ad un progetto riguardante il restauro di un "atterrato" e la nuova costruzione di un piccolo edificio realizzato con struttura in legno e pareti in terra cruda. Il carattere sperimentale del progetto è testimoniato nelle pagine finali del n. 12 della rivista trimestrale "Il progetto sostenibile" del 2006 (pag. 76-81). Il sottoscritto ha curato la parte strutturale e di interventi costruttivi sull'edificio esistente. Il progetto é stato finanziato dal programma DOCUP MARCHE LEADER PLUS G.A.L. SIBILLA e dal Comune di Treia (MC) e risulta essere il primo intervento teso al miglioramento sismico delle strutture esistenti in terra cruda dell'ambito marchigiano. L'apertura del cantiere anche ad esperti e studenti di diverse scuole ha permesso una



condivisione dei risultati e delle esperienze al fine anche di sensibilizzare l'opinione pubblica su un patrimonio architettonico, quello in terra cruda, spesso sottovalutato anche dal punto di vista delle prestazioni strutturali. Cfr.:Rivista "Il progetto sostenibile" del 2006 (pag. 76-81). G. MOCHI (2007). Architetture esistenti in terra cruda e sicurezza sismica. In: IL RECUPERO DI UNA CASA DI TERRA. p. 95-103, MONFALCONE (GO):EdicomEdizioni, ISBN: 9788886729734.

Ha avuto la responsabilità dell'organizzazione della Mostra "Mirandola 2.0_conoscere_prevenire_ricostruire" presso Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna (Luglio 2013) che ha riportato i primi risultati di una ricerca condotta sulla valutazione della vulnerabilità sismica del costruito storico. I contenuti di tale attività sono presenti nelle seguenti pubblicazioni:Riccardo Gulli; Giovanni Mochi; Giorgia Predari (2017), La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi. The seismic vulnerability of aggregate buildings. pp.127-136. In Colloqui.AT.e 2017. Demolition or Reconstruction? - ISBN:978-88-96386-58-3. Giovanni Mochi, Giorgia Predari (2016), La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi. Una proposta per il costruito storico - ISBN:9788896386392.Giovanni Mochi, Giorgia Predari (2014), La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi di Mirandola indagata a seguito del sisma 2012. pp.56-60. In URBANISTICA INFORMAZIONI. ISSN:0392-5005 vol. 257. Giovanni Mochi, Giorgia Predari (2012), La caratterizzazione tipologico-costruttiva come strumento per la salvaguardia e valorizzazione degli aggregati storici. pp.42-56. In IN BO - ISSN:2036-1602 vol. 3 (5)

Principali Pubblicazioni scientifiche

1. Annarita Ferrante, Giovanni Mochi, Giorgia Predari, Lorenzo Badini, Anastasia Fotopoulou, Riccardo Gulli, Giovanni Semprini (2018). A European Project for safer and energy efficient buildings: Pro-GET-onE (Proactive synergy of inteGrated Efficient Technologies on buildings' Envelopes). In: SER4SC: SEISMIC AND ENERGY RENOVATION FOR SUSTAINABLE CITIES CONFERENCE PROCEEDINGS. p. 1-659,MONFALCONE (GORIZIA):EdicomEdizioni, ISBN: 978-88-96386-56-9, Catania, 1-3 Febbraio 2018
2. Annarita Ferrante, Giovanni Mochi, Giorgia Predari, Lorenzo Badini, Anastasia Fotopoulou, Riccardo Gulli, Giovanni Semprini (2018). A European Project for Safer and Energy Efficient Buildings: Pro-GET-onE (Proactive Synergy of inteGrated Efficient Technologies on Buildings' Envelopes). SUSTAINABILITY, vol. 10, p. 1-26, ISSN: 2071-1050
3. Riccardo Gulli, Giovanni Mochi, Giorgia Predari (2017). La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi. The seismic vulnerability of aggregate buildings.. In: Colloqui.AT.e 2017. Demolition or Reconstruction?. p. 127-136, MONFALCONE (GORIZIA):EdicomEdizioni, ISBN: 978-88-96386-58-3, Ancona, 28-29 settembre 2017
4. Semprini Giovanni, Marinosci Cosimo, Ferrante Annarita, Predari Giorgia, Mochi Giovanni, Garai Massimo, Gulli Riccardo (2016). Energy management in public institutional and educational buildings: The case of the school of engineering and architecture in Bologna. ENERGY AND BUILDINGS, vol. 126, p. 365-374, ISSN: 0378-7788
5. Luca Guardigli, Giovanni Mochi, Davide Prati (2016). INDAGINE SULLA COSTRUZIONE DELLE CAPRIATE LIGNEE A BOLOGNA TRA IL XVI E IL XVII SECOLO. In: Colloqui.AT.e 2016 M A T E R (i) A Materials Architecture Technology Energy/Environment Reuse (Interdisciplinary) Adaptability. p. 715-724, Palermo:Gangemi, ISBN: 978-88-492-3312-4, Matera, 13/14 ottobre 2016
6. Mochi Giovanni, Predari Giorgia (2016). La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi. Una proposta per il costruito storico. p. 1-191, MONFALCONE (GO):EdicomEdizioni, ISBN: 9788896386392

7. Gulli Riccardo, Mochi Giovanni, Semprini Giovanni, Sivo Mario (2016). UTILIZZO DELLA TERMOGRAFIA NELL'ANALISI DEGLI APPARECCHI MURARI. In: Colloqui.AT.e 2016 M A T E R (i) A Materials | Architecture | Technology Energy/Environment | Reuse (Interdisciplinary) | Adaptability. p. 775-784, Palermo:Gangemi, ISBN: 978-88-492-3312-4, Matera, 13/14 ottobre 2016
8. Stefano Lamborghini, Giovanni Mochi, Luca Venturi, Luca Guardigli (2015). Historic Timber Trusses in Europe. The case of St. Peter in Bologna. In: Proceedings of the Fifth International COngress on Construction History. vol. 2, p. 449-456, Construction History Society of America, ISBN: 9781329150317, Chicago, June 3-7 2015
9. Giorgia Predari, Giovanni Mochi, Riccardo Gulli (2015). Historical construction in the 30's: the case study of the Faculty of Engineering in Bologna, Italy. In: Proceedings of the Fifth International Congress on Construction History, June 2015, Chicago, Illinois. vol. 3, p. 137-144, Chicago, Illinois:Construction History Society of America, ISBN: 978-1-329-15035-5, Chicago, Illinois, 3 - 7 june 2015
10. Giovanni Mochi, Giorgia Predari (2014). La vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi di Mirandola indagata a seguito del sisma 2012. URBANISTICA INFORMAZIONI, vol. 257, p. 56-60, ISSN: 0392-5005
11. Giovanni Mochi, Giorgia Predari (2013). Metodologie di valutazione speditiva dei requisiti prestazionali del patrimonio costruito. In: (a cura di): Riccardo Gulli, Valorizzazione e gestione integrata del territorio. p. 29-36, MILANO:Gruppo 24 Ore, ISBN: 9788832484052
12. Mochi G., Predari G. (2012). La costruzione moderna a Bologna. Ragione scientifica e sapere tecnico nella pratica del costruire in cemento armato. p. 1-304, Milano: Bruno Mondadori, ISBN: 9788861596849
13. G. Mochi, G. Predari (2011). La valutazione speditiva della vulnerabilità sismica nell'edilizia sociale bolognese. In: (a cura di): A.C. DELL'ACQUA, V. DEGLI ESPOSTI, A. FERRANTE, G. MOCHI, Caratteri tipologici del costruito e criteri di adeguamento tecnologico e ambientale. p. 89-127, FIRENZE: Alinea Editrice srl, ISBN: 9788860556448
14. G. MOCHI (2010). Norma e progetto: il modello della ricostruzione post-sisma nelle Marche. In: R. GULLI. Il recupero edilizio in ambito sismico. p. 159-218, MONFALCONE (GO): Edicomeditazioni, ISBN: 978-88-96386-11-8
15. G. MOCHI (2009). Processo tipologico e sicurezza sismica #2. In: Il sisma. Ricordare, prevenire, progettare. p. 539-551, FIRENZE: Alinea Editrice, ISBN: 9788860554604
16. G. MOCHI (2007). Architetture esistenti in terra cruda e sicurezza sismica. In: IL RECUPERO DI UNA CASA DI TERRA. p. 95-103, MONFALCONE (GO): Edicomeditazioni, ISBN: 9788886729734
17. R. Gulli, Mochi G. (2006). The oblique bridges in Italy. In: The Second International Congress on Congress History. vol. 2°, p. 1455-1474, Cambridge: Construction History Society, ISBN: 0701702044, Cambridge-London, 29.03.- 02.04 / 2006
18. Montagna Romualdo, Mochi Giovanni (2001). Adalberto Libera. La casa del Balilla a Civitanova. p. 1-175, PESARO: Metauro Edizioni, ISBN: 88-87543-23-2
19. Gulli Riccardo, Mochi G (1997). Il modello bizantino. La cupola di Santa Sofia a Costantinopoli. In: (a cura di): Conforti Claudia, Lo specchio del cielo. p. 43-52, Milano: Electa, ISBN: 88-435-5724-6
20. Gulli Riccardo, Mochi G (1995). Bòvedas tabicadas. Architettura e costruzione. p. 1-278, ROMA: Cdp editrice.

Bologna, 28/06/2018

